

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 04/13

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 26 gennaio 2013 – venerdì 1 febbraio 2013
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

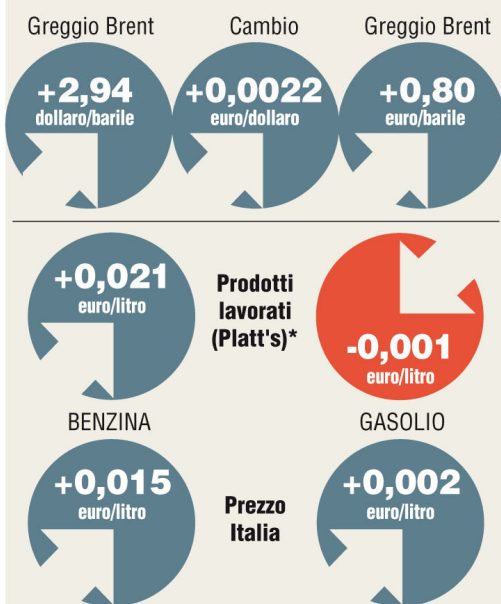
Che prezzo farà

**FIGISC: "DOPO LA RAFFICA DI AUMENTI,
PREZZI FERMI NEI PROSSIMI GIORNI"**
PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 25/01/2013 al 01/02/2013



* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente dall'agenzia McGraw Hill su tutti i mercati internazionali con la denominazione di prezzo Platt's
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. FIGISC: "DOPO LA RAFFICA DI AUMENTI, PREZZI FERMI NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca Squeri, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una sostanziale stabilità dei prezzi: "La quotazione del greggio, aggiornata alla chiusura di ieri, è ancora leggermente risalita rispetto allo scorso fine settimana, nonostante un ulteriore apprezzamento del cambio euro/dollaro, attestandosi sugli 85 euro/barile rispetto agli 84 dello scorso venerdì. A determinare i prezzi alla pompa sono, tuttavia, le quotazioni internazionali del Mediterraneo dei prodotti *'finiti'* (benzina e gasolio), le cui dinamiche hanno registrato nell'arco della settimana un aumento nell'ordine di +2,1 cent/litro per la benzina ed una diminuzione di -0,1 cent/litro per il gasolio. Rispetto a questi valori i prezzi alla pompa da venerdì scorso sono aumentati con una variazione di +1,5 cent/litro per la benzina e di +0,2 cent/litro per il gasolio. In un mese esatto (dal 1° gennaio), le quotazioni internazionali dei prodotti sono salite di +6,2 cent/litro per la benzina e di +1,3 per il gasolio, mentre i prezzi alla pompa ne hanno risentito in misura minore e diversa tra i prodotti, aumentando di +3,9 cent/litro per la benzina e di +1,0 per il gasolio. Se si osservano le tendenze del mercato internazionale (tranne, ovviamente, variazioni in aumento od in diminuzione molto accentuate nella chiusura che ci sarà oggi pomeriggio) unitamente alle dinamiche dei margini industriali nazionali degli ultimi quindici giorni, ci si può aspettare che, dopo la generalizzata raffica di aumenti degli ultimi tre giorni, sussistano le condizioni per una sostanziale stabilità dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni non eccedenti circa 0,5 eurocent/litro per ciascun prodotto".

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" precisa **SQUERI** "rileva che la quotazione del greggio Brent spot è in ripresa (+0,94 % rispetto alla scorsa settimana), prendendo +0,80 euro/barile, grazie ad un cambio euro/dollaro in apprezzamento: in dollari/barile, infatti, la quotazione segna un +2,94. I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 26 gennaio, non hanno seguito se non parzialmente le dinamiche rialziste dei prezzi internazionali, mantenendosi così mediamente più bassi sul saldo complessivo settimanale di circa 0,6 eurocent/litro per la benzina e più alti di circa 0,3 cent/litro rispetto alle variazioni del mercato internazionale".

"I prezzi sulla rete autostradale, nel mix dei prodotti, sono rimasti quasi stabili rispetto alla settimana antecedente, o aumentando in misura più ridotta in confronto alla rete ordinaria" aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale "mentre il prezzo del gasolio in autostrada risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 2,2 cent /litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione *"finiti"* (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lu-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 04/2013 – 01.02.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

nedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 26 gennaio 2013 a venerdì 1 febbraio 2013, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 23 gennaio 2013 a mercoledì 30 gennaio 2013.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro più favorevole (1,3541 rispetto a 1,3330 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è in salita con una variazione di +0,37 euro/barile (+2,28 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 115), attestandosi dagli 84,49 euro/barile iniziali al valore finale di 84,85 euro/barile (+0,003 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 25 gennaio -, **nella giornata di ieri, giovedì 31 gennaio, le quotazioni del Brent greggio sono aumentate attestandosi sul valore di 115,56 dollari/barile, che con un tasso di cambio ancora in ripresa a dollari 1,3550 per 1 euro, corrispondono a 85,28 euro/barile.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 25/01/2013-01/02/2013 -

Fondamentali mercato	Unità misura	25/01/13	01/02/13	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	112,62	114,90	+2,28 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,3330	1,3541	+0,0211 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	84,49	84,85	+0,37 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano variazioni durante la settimana variazioni anche marcata, ma molto diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 25 gennaio al 1 febbraio 2013 è salita di +0,019 euro/litro (da 0,601 a 0,620 euro /litro), pari a +0,034 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è sceso di -0,002 (da 0,628 a 0,626 euro/litro), con un calo complessivo di -0,002 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è aumentato di +0,015 euro/litro per la benzina e di +0,005 euro/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale di questa settimana non hanno avuto pieno riscontro sui prezzi interni, le cui variazioni, nel saldo sui sette giorni, hanno mantenuto i prezzi della benzina più bassi di 0,6 cent/litro e più alti di circa 0,3 cent/litro per il gasolio.

Tav. 2 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 25/01/2013 – 01/02/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,601	0,628	1,831	1,769
Fine rilevazione	0,620	0,626	1,846	1,771
Differenza senza IVA	+0,019	-0,002		
Differenza con IVA	+0,023	-0,002	+0,015	+0,002
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,008	+0,004

Ma rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 1 febbraio -, **nella giornata di giovedì 31 gennaio le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono scese di circa -0,2 cent/litro per la benzina e salite di +0,1 cent/litro per la benzina, IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 4), cambiando la situazione come da successiva tabella:

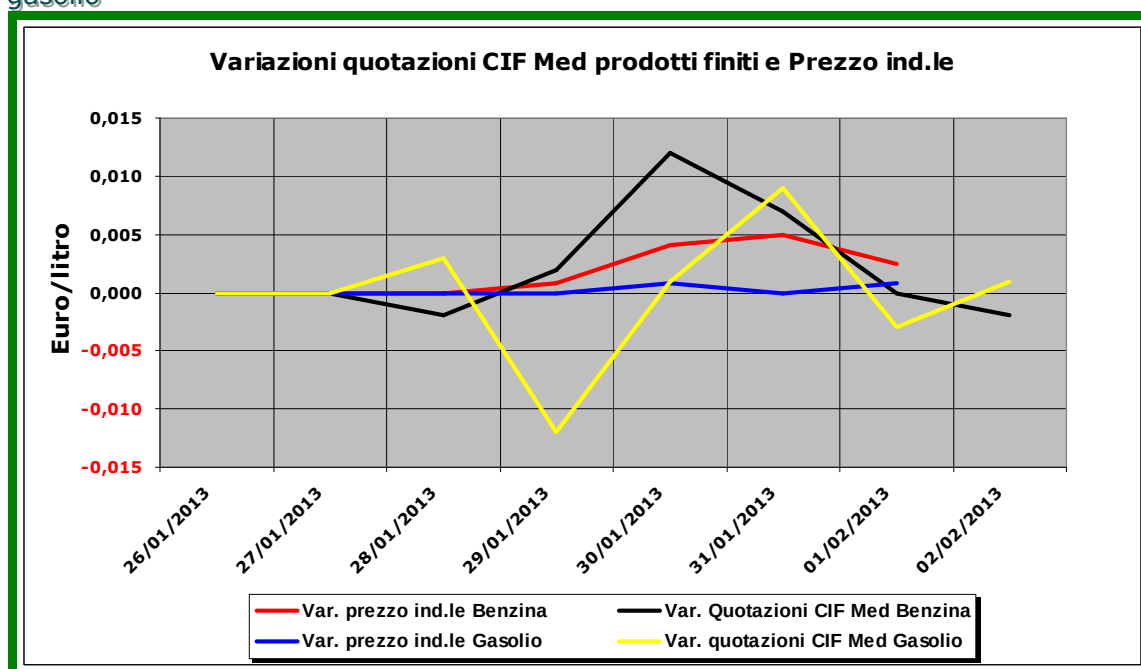
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 04/2013 – 01.02.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 2bis – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 25/01/2013 – 01/02/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,601	0,628	1,831	1,769
Fine rilevazione	0,618	0,627	1,846	1,771
Differenza senza IVA	+0,017	-0,001		
Differenza con IVA	+0,021	-0,001	+0,015	+0,002
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,006	+0,003

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale (prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 25 gennaio al 1 febbraio 2013 sono più contenute rispetto alla dinamica molto accentuata delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti raffinati, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 26/01/2013 – 01/02/2013 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in***

qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,078/0,084 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.**

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 12,7/13,8 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "rete colorata" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "no-logo" (con una quota di mercato stimabile nel 12 % del totale) per la settimana dal 26 gennaio al 1 febbraio 2013 risulta essere pari a 1,770 euro/litro per la benzina ed a 1,698 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "no-logo" di 6,2/6,7 eurocent/litro a seconda dei prodotti sostanzialmente analoghe rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero attualizzato all'intera settimana il prezzo dei "no-logo" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "rete colorata", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "self" e "servito" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %).

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio self rilevato Ministero 28/01/2013	1,751	1,691	+0,009	+0,008
Prezzo medio "servito" settimanale	1,835	1,769	+0,010	+0,004
Prezzo medio della rete "colorata"	1,770	1,698	+0,007	+0,002
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,708	1,631	+0,006	+0,001

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 26 gennaio a venerdì 1 febbraio 2013 è salito per la benzina di +0,015 euro/litro (pari ad un +0,82 %) e per il gasolio in misura di +0,002 euro/litro (pari a +0,11 %).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 26 gennaio a venerdì 1 febbraio 2013, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,800 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,719 euro/litro (con un incremento di +0,006 euro/litro per la benzina e senza variazioni per il gasolio sul dato della settimana antecedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,031/0,038 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali,

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 04/2013 – 01.02.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

infatti, si attesta nel periodo su 1,762 euro/litro per la benzina e su 1,687 euro/litro per il gasolio (con un aumento di +0,003 euro/litro per la benzina ed una diminuzione di +0,005 euro/litro per il gasolio rispetto alla settimana precedente).

Tav. 4 – Prezzi self service in autostrada - Periodo 26/01/2013 – 01/02/2013

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,800	1,719
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,762	1,687
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,006	=0,000
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,003	-0,005

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 26 gennaio al 1 febbraio 2013 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 33,12 % per la benzina ed al 35,37 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 26 gennaio al 1 febbraio 2013 la sua quota sul prezzo finale è stata del 9,32 % per la benzina e del 12,40 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 57,56 % e per il 52,23 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 26/01/2013-01/02/2013 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,835	100,00%	1,769	100,00%
IVA 20 %	0,319	17,36%	0,307	17,36%
Accisa	0,738	40,21%	0,617	34,87%
Totale imposte	1,057	57,56%	0,924	52,23%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,608	33,12%	0,626	35,37%
Ricavo industriale	0,171	9,32%	0,219	12,40%
Prezzo industriale	0,779	42,44%	0,845	47,77%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 28.01.2013.

Con la benzina a **1.751** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta solo dall'Olanda e seguita da Grecia, Danimarca, Svezia, Finlandia, Belgio, Irlanda, Germania e Portogallo, e la **media dei 17 Paesi dell'area euro è pari a 1,617 euro/litro**; con il gasolio a **1,691** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione** nella classi-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 04/2013 – 01.02.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

fica dei prezzi decrescenti, seguita da Svezia, Regno Unito, Irlanda, Finlandia, Danimarca, Germania, Olanda, Ungheria e Belgio, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,464 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 21.01.2013, **il prezzo della benzina in Italia è salito di un +0,53 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di +0,62 %, quello del gasolio è salito di un +0,47 %, contro la media di +0,41 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 21.01.2013, **la classifica dell'Italia rimane stabile tanto per la benzina (al secondo posto) che per il gasolio (al primo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 28.01.2013 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,753	1	Italia	1,691
2	Italia	1,751	2	Svezia	1,670
3	Grecia	1,710	3	Regno Unito	1,647
4	Danimarca	1,697	4	Irlanda	1,554
5	Svezia	1,689	5	Finlandia	1,548
6	Finlandia	1,627	6	Danimarca	1,474
7	Belgio	1,621	7	Germania	1,460
8	Irlanda	1,607	8	Olanda	1,458
9	Germania	1,605	9	Ungheria	1,441
10	Portogallo	1,592	10	Belgio	1,436
MEDIA PAESI EURO		1,617	MEDIA PAESI EURO		1,464
MEDIA 27 PAESI		1,576	MEDIA 27 PAESI		1,470

Rispetto allo **"*stacco con l'Europa*"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 28 gennaio 2013 evidenzia un **lievissimo ribasso dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,017 euro/litro (e che era di 0,018 nella rilevazione del 21.01.2013), ed un lievissimo rialzo per il gasolio, attestatosi ora su 0,025 euro litro (in data 21.01.2013, precedente rilevazione, era pari a 0,024)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora quasi il 35 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,010 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 28.01.2013 per la benzina va corretto da 0,017 euro/litro a 0,007 euro/litro**.

Per quanto attiene la **rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca ora al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,042 euro/litro su totali 1,751 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,911 euro/litro su totali 1,691 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito**.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 04/2013 – 01.02.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 21.01.2013 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,057	1,753	1 Regno Unito	0,953	1,647
2 Italia	1,042	1,751	2 Italia	0,911	1,691
3 Grecia	1,004	1,710	3 Svezia	0,895	1,670
4 Svezia	0,988	1,689	4 Irlanda	0,790	1,554
5 Regno Unito	0,937	1,556	5 Finlandia	0,752	1,548
6 Danimarca	0,930	1,697	6 Germania	0,704	1,460
7 Finlandia	0,928	1,627	7 Danimarca	0,699	1,474
8 Germania	0,911	1,605	Olanda	0,699	1,458
9 Irlanda	0,908	1,607	8 Slovenia	0,690	1,407
10 Belgio	0,895	1,621	9 Ungheria	0,687	1,441
11 Portogallo	0,883	1,592	10 Belgio	0,677	1,436
12 Francia	0,870	1,571	Media U.E.	0,673	1,432
13 Slovenia	0,837	1,516	11 Cechia	0,669	1,398
14 Slovacchia	0,820	1,496	12 Austria	0,667	1,379
Media U.E.	0,805	1,502	Francia	0,667	1,389
15 Austria	0,760	1,405	13 Slovacchia	0,643	1,421
16 Cechia	0,739	1,381	14 Portogallo	0,634	1,423
17 Ungheria	0,712	1,406	15 Cipro	0,628	1,425
18 Spagna	0,711	1,427	16 Estonia	0,621	1,368
19 Malta	0,694	1,470	17 Grecia	0,609	1,419
20 Lettonia	0,674	1,385	18 Spagna	0,608	1,375
Lituania	0,674	1,380	19 Romania	0,600	1,345
21 Cipro	0,651	1,383	20 Malta	0,593	1,380
22 Estonia	0,644	1,328	21 Lettonia	0,592	1,372
23 Lussemburgo	0,638	1,349	22 Polonia	0,589	1,295
24 Polonia	0,637	1,280	23 Lituania	0,564	1,347
25 Romania	0,620	1,291	24 Bulgaria	0,547	1,305
26 Bulgaria	0,578	1,287	25 Lussemburgo	0,497	1,241

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo **"giusto"** l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo **"giusto"** si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti - benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (26 gennaio 2011 - 1 febbraio 2013) per la rete **"colorata"** (pari a 15,3 cent/litro per la benzina ed a 15,6 cent/litro per il gasolio), as-soggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.

Il prezzo così stimato, definito **"prezzo giusto"**, viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del **"prezzo giusto"**.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 04/2013 – 01.02.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Per il periodo della settimana dal 26 gennaio al 1 febbraio 2013, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta INFERIORE di 4,3 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 1,5 cent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per questa settimana mediamente INFERIORE al prezzo "giusto" di circa 0,7 cent/litro.**

Tav. 8 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 26/01/2013-01/02/2013

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "giusto"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
26/01/2013	1,765	1,805	-0,040	1,707	1,695	+0,012
27/01/2013	1,765	1,805	-0,040	1,707	1,695	+0,012
28/01/2013	1,765	1,803	-0,038	1,707	1,699	+0,008
29/01/2013	1,766	1,805	-0,039	1,707	1,684	+0,023
30/01/2013	1,772	1,820	-0,048	1,709	1,686	+0,023
31/01/2013	1,778	1,828	-0,050	1,709	1,696	+0,012
01/02/2013	1,781	1,828	-0,047	1,710	1,693	+0,017
MEDIA	1,770	1,814	-0,043	1,708	1,693	+0,015

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato complessivamente alla luce dell'andamento complessivo di almeno un anno: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 01.02.2013, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 1,0 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 1,0 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al *mix* dei consumi tra i due prodotti rileva che la stima del prezzo medio reale della rete colorata è SUPERIORE di circa 0,2 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro)

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
Gennaio 2012	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
Febbraio 2012	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
Marzo 2012	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
Aprile 2012	1,859	1,864	-0,006	1,740	1,708	+0,032	+0,018
Maggio 2012	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
Giugno 2012	1,767	1,740	+0,026	1,662	1,638	+0,024	+0,025
Luglio 2012	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
Agosto 2012	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
Settembre 2012	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
Ottobre 2012	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,014	+0,017
Novembre 2012	1,759	1,751	+0,009	1,718	1,706	+0,011	+0,010
Dicembre 2012	1,752	1,752	=0,000	1,708	1,682	+0,026	+0,017
Gennaio 2013	1,765	1,784	-0,019	1,708	1,692	+0,016	+0,003
Febbraio 2013	1,781	1,826	-0,045	1,710	1,696	0,014	-0,008
Media periodo	1,791	1,801	-0,010	1,713	1,703	+0,010	+0,002

(*) se il delta ha segno "meno" la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; se il delta ha segno "più" risulta, invece, superiore